

## Cara Unità

VIA OSTIENSE, 131/L - 00154 - ROMA  
MAIL LETTERE@UNITA.IT

## Dialoghi

Luigi Cancrini



PAOLA POLDELMENGO

## I baciamano del premier

Vorrei dire a Mahmoud Jibril, leader della rivoluzione libica, di non farsi incantare dagli scenari, dagli abbracci e dai baci del nostro Presidente: non solo non sono garanzia di fedeltà ma soprattutto (almeno i libici dovrebbero averlo imparato) non portano proprio bene.

**RISPOSTA** ■■■ Difficile non ricordarsi dell'accoglienza trionfale che Berlusconi ed il suo governo tributarono a Gheddafi nel corso della sua ultima visita a Roma: le 500 ragazze italiane cui il dittatore libico donò una copia del Corano applaudivano un leader politico che Berlusconi sentiva a sé particolarmente vicino e che sarebbe addirittura stato, secondo alcuni, l'inventore del bunga bunga riciclato poi ad Arcore. Quella su cui noi italiani dovremmo riflettere di più, tuttavia, è la sua incapacità di capire la complessità della politica internazionale e la sua tendenza a cercare rapporti personali (con Putin come con Gheddafi) all'interno di situazioni che personali non sono. L'antipolitica, mi viene da pensare a volte, cresce soprattutto intorno ad un uomo così, politico per caso, convinto del fatto che dei politici non c'è nessun bisogno quando un uomo c'è come lui che può far funzionare il Paese nello stesso modo (sempre assai spregiudicato) in cui ha fatto funzionare un'azienda. Dandosi come scopo principale quello di far crescere i suoi profitti. Considerando l'etica solo come un limite per questa crescita.

anni del Tfr. Leggo ogni giorno del contributo di solidarietà e del continuo innalzamento della soglia di reddito, leggo della possibilità di svendere i beni dello Stato, leggo delle proposte del mio Pd e non trovo nulla che contrasti quello che è un provvedimento semplicemente odioso. Non credo che trattenere per 2 anni il Tfr di un lavoratore del settore pubblico possa risolvere i problemi di un'Italia distrutta da chi ha perfino negato che ci fosse un'emergenza economica, non credo che questa sia la chiave di volta. Credo che sia solo un modo furbo di far cassa e rimandare il problema di 2 anni. Posso sperare che il mio partito si interessi anche del Tfr?

ROSARIO AMICO ROXAS

## Libia: capire non giustificare

La Libia è precipitata nella più cruenta delle guerre civili, sostenuta e alimentata da antichi livori tribali; Gheddafi, ancora forte di aiuti sui quali nessuno indaga, diventa irreperibile, in attesa di una scomparsa miliardaria. La reazione follemente omicida dettata dall'ansia di vendetta non può essere accettata dal mondo civile che ha il dovere di impedire le più estreme conseguenze, ma può essere compresa e servire da lezione storica per tutti i satrapi o aspiranti tali. Oltre 40 anni di soprusi, di sottrazioni di beni al Paese, di vita esagerata riservata al satrapo e ai suoi più fedeli vassalli, di esistenza grama riservata alla popolazione minacciata e punita con la cieca forza della dittatura, non potevano che esplodere in una vendetta che travalica il senso della giustizia. Comprendere non significa condividere... Tutto il mondo è Paese, dalla rivolta degli schiavi guidati da Spartaco alla rivoluzione francese e a tutte le rivolte da parte dei governati contro i governan-

ti che hanno profittato della loro condizione di forza per imporre il loro indiscutibile pensiero unico e il loro più egoistico interesse privato, è un ripetersi della storia che culmina nel sangue, alla ricerca di una rinnovata verità che punisce con la forza quanti hanno profittato della loro forza. Moubarak e Ben Ali individuarono subito la sola via d'uscita possibile; Gheddafi insiste nell'uso della forza e non della ragione, trascinando una nazione in una rivolta che non finirà facilmente. Ci servirà di lezione?

EMANUELE GENTILE

## Le superparcelle

Non sono solo i politici ad intascare troppo. Ad esempio, illiquidatore dell'Eas Massinelli ha presentato alla Regione la sua «parcella professionale»: ben 7,7 milioni di euro. La Regione gli ha detto dino, ma il professionista ha deciso di ricorrere al Tar. E grazie ai soliti cavilli giuridici che in Italia aiutano di più gli arroganti che i cittadini normali vincerà la causa. Per inciso, Massinelli era stato nominato da Cuffaro e nel contratto di incarico non era stata indicata la somma che avrebbe dovuto percepire. Quindi, saremo noi con le nostre tasse a pagare i 7,7 milioni di euro da destinare amichevolmente al liquidatore dell'Eas...

LUCIO SALTINI

## Sto con la scelta della Cgil

Ma davvero qualcuno crede che senza una forte spinta del Paese questa manovra cambierà? E con essa il quadro politico? E davvero si crede al fatto che Cisl e Uil avrebbero accettato una grande manifestazione con la Cgil in questa fase? Illusi! Quelli continuano a preferire gli incontri segreti e separati.

ANNAPIA ROMANO

## La beffa del Tfr dei dipendenti pubblici

Sono un'insegnante di Matematica e Fisica di 58 anni. Non sono pensionabile nonostante i miei 38 anni di contribuzione fra università e servizio effettivo perché «troppo giovane». Non ho nulla da obiettare su questo punto perché trovo corretto contrastare i pensionamenti quando si è ancora in possesso di buone capacità lavorative. Perché allora sto scrivendo? Perché dopo aver digerito che il governo «mi mettesse le mani in tasca» posticipando di 3

anni il mio ultimo scatto di stipendio proprio non riesco a tollerare le misure che la squadra di Berlusconi hanno escogitato per il Tfr. È superfluo ricordare che il Tfr è del lavoratore che l'ha accumulato nel corso degli anni e lo Stato ne ha avuto la disponibilità per svariati decenni; è superfluo anche sottolineare che un lavoratore dipendente conta sulla sua liquidazione per estinguere un mutuo, per aiutare un figliolo, per consentirsi quel viaggio sempre rimandato.... Io sono indignata, non tanto con il team berlusconiano del quale conosco bene la pochezza culturale e programmatica, ma con quanti della mia parte politica stanno tacendo sullo slittamento di 2



## La satira de l'Unità

virus.unita.it

